

(e di ciò va tenuto conto), un termine preciso e perentorio di trenta mesi pel compimento di due linee che sommano insieme a 121 chilometri; e si noti che il termine potrebbe anche essere più breve, perchè vi è un articolo il quale stabilisce che, in qualunque tempo si apra il grande valico alpino, le linee debbano essere compiute.

È questo un punto importante, sul quale invito la Camera a riflettere, considerando seriamente se sarebbe stato possibile, avventurandosi con chi sa quanti imprenditori, raggiungere un simile scopo.

Debbo inoltre fare notare alla Camera che con queste convenzioni si è imposto alla Società Mediterranea un carico gravissimo quale è quello delle espropriazioni. Le espropriazioni sono la parte forse più grave di questo contratto, dovendosi occupare terreni che hanno (come già accennai) un valore altissimo, e quasi direi di affezione, perchè sono ville, luoghi di delizie, ai quali chi sa le perizie qual prezzo attribuiranno.

È per queste considerazioni precisamente, non perchè il contratto non si potesse fare diversamente, che io vi prego e vi consiglio di approvare queste convenzioni. Esse non sono l'opera di un ingegnere, ma di un amministratore che, stipulandole, ha creduto di compiere tutto il suo dovere e di fare cosa utile al Paese ed allo Stato. (*Vive approvazioni — Commenti*).

Molte voci. La chiusura!

Presidente. Essendo chiesta la chiusura, domando se sia secondata.

(*È secondata*).

Essendo secondata la metto a partito.

(*È approvata*).

S'intende che è riservata la facoltà di parlare al relatore ed ai proponenti degli ordini del giorno, iscritti nella discussione generale.

Onorevole relatore, desidera parlare ora o dopo lo svolgimento degli ordini del giorno?

Nocito, relatore. Desidererei parlare domani.

Molte voci. A domani! a domani! (*Rumori*).

Voci. Avanti! avanti!

Presidente. Domando se la Camera intenda di tener domani seduta antimeridiana.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Speravo si andasse avanti almeno fino alle sette e mezzo...

Voci. Sì, sì, andiamo avanti!

Altre voci. No, no, a domani!

Presidente. Vogliono continuare?

Molte voci. Sì, sì.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Zanardelli, presidente del Consiglio. Io ho visto gli oppositori gridare: a domani, perchè desiderano che di questa legge non se ne faccia niente; è per questo che desideravo si andasse innanzi per lo meno fino alle sette e mezzo.

Voci. Avanti, avanti! (*Conversazioni animate*).

Presidente. Prendano i loro posti, onorevoli colleghi.

Onorevole relatore, intende di parlare ora, oppure di lasciare che si svolgano gli ordini del giorno, che rimangono a svolgersi?

Nocito, relatore. Preferisco che si svolgano gli ordini del giorno. (*Conversazioni animate*).

Presidente. Allora il primo ordine del giorno è il seguente dell'onorevole Camera:

« La Camera,

poichè il criterio informatore del disegno di legge per la costruzione delle due linee Domodossola-Arona e Santhià-Borgomanero-Arona mette capo alla giusta preoccupazione di sviluppare il traffico nazionale e provvedere ai bisogni dello stesso;

poichè per questo identico criterio è stato solennemente riconosciuto dal Governo che le linee complementari debbono essere costruite;

poichè per la costruzione delle linee medesime fu istituita con Regio Decreto 21 luglio ultimo, una Commissione per studiare le modificazioni, che si sarebbero rese necessarie di fronte alle posizioni vere della topografia ed ai progressi della scienza in rapporto ai bisogni delle popolazioni;

poichè questi studi debbono essere ormai completi, in modo che il Governo è in grado di dire il pensiero suo sull'argomento;

invita il ministro dei lavori pubblici a presentare tra le altre proposte, in occasione della discussione del bilancio 1901-902 quella relativa alla costruzione della Lagonegro-Spezzano-Castrovillari in sostituzione della Lagonegro-Castrocucco. »

L'onorevole Camera ha facoltà di parlare per isvolgere il suo ordine del giorno.

Camera. A quest'ora e quando credevo